

PESACH, “passare oltre”: LA PASQUA EBRAICA

PESACH è una parola ebraica e significa **PASSARE OLTRE**, poi tradotta in italiano con il termine Pasqua.

PASSARE OLTRE rievoca l'ultima piaga d'Egitto in cui l'Angelo della morte chiamato a colpire tutti i primogeniti degli egiziani passò oltre le case segnate con il sangue dell'Agnello, cioè le case degli ebrei ma indica anche la fuga di questi ultimi dall'Egitto attraverso il passaggio del Mar Rosso per arrivare nella terra promessa, in cammino per ben 40 anni.

Durante la **PASQUA EBRAICA** gli ebrei celebrano proprio questo: Dio vuole che loro si ricordino di questo grande passaggio dalla schiavitù a popolo libero grazie a Mosè.

La Pesach, Pasqua ebraica dura 8 giorni, è un'usanza molto felice che coinvolge tutta la famiglia ed fatta di riti ben precisi contenuti nel **SEDER** (cerimonie, canzoni, storie, momenti di riflessione, canti...). Oltre alla Bibbia gli Ebrei hanno anche un altro libro molto importante, l'**HAGGADA**, dove più nello specifico è raccontata tutta la storia degli ebrei, dal conflitto con il Faraone, le dieci piaghe, la fuga dall'Egitto. La figura principale per gli Ebrei è Mosè l'uomo scelto da Dio per guidare il popolo d'Israele.

Durante la cena pasquale si consuma un piatto così composto:

- ❖ **IL PANE AZZIMO**: La tradizione vuole che siccome la fuga dall'Egitto sia avvenuta frettolosamente gli ebrei non siano riusciti a far lievitare il loro pane, ecco perché durante il periodo pasquale viene eliminato il lievito
- ❖ **IL GAMBO DI SEDANO** che rappresenta la tristezza della schiavitù sofferta dagli ebrei in Egitto
- ❖ **Le ERBE AMARE**, sempre l'amarezza durante la schiavitù
- ❖ **L'AGNELLO**, il cui sangue servì per contrassegnare le case affinché si salvassero i primogeniti ebrei
- ❖ **L'UOVO** che rappresenta la vita che si rinnova e l'amore di Dio
- ❖ **La SALSA CHEROSET** fatta mescolando noci, miele, cannella assume un colore rossastro come l'argilla usata dagli ebrei per costruire le case degli egiziani
- ❖ **IL VINO** per ricordare la gioia della liberazione.

